

Società agricola a scopo sociale Ca' Colonna

Innovazione, integrazione e inclusione per la creazione di un progetto di vita



L'azienda

L'azienda agricola Ca' Colonna si estende per 40 ettari nel paese di Mensa, una frazione del Comune di Ravenna, lungo la direttrice tra Cesena e Ravenna. Si sviluppa in un unico corpo irregolare e produce soprattutto orticole in pieno campo, frumento tenero ed "erbe di campo". L'azienda, che è a conduzione familiare dal 2015 ed è di proprietà della famiglia Bagnara dal 2007, si caratterizza per il forte impegno sul territorio a favore dell'integrazione, al punto da costituirsi giuridicamente come "società agricola a scopo sociale".

Il progetto aziendale dei Bagnara si fonda sui valori della tradizione agricola, tra i quali il forte rispetto per l'ambiente e per la collettività. Dei 40 ettari di produzione, la maggior parte viene destinata ad orticole e leguminose: il cavolo nelle sue diverse varietà (riccio, nero, ma anche viola), insalata (lattuga romana, cappuccia, gentile), bietole, crescione e infine il cardo. Quest'ultimo, detto anche "gobbo gigante di Romagna" è molto apprezzato, anche per l'ottima resa in cucina, mentre tra le leguminose vengono prodotti soprattutto fagioli e fave. Per quanto riguarda i seminativi, Ca' Colonna dedica 7 ettari alla coltivazione del grano tenero bianco finalizzata principalmente alla produzione della pasta, così come accade per le erbe di campo come borragine, rosole, stridoli, utilizzate per il ripieno dei ravioli. Tutti i prodotti sono di agricoltura biologica; la conversione, infatti, è cominciata con l'acquisizione nel 2017 della certificazione di qualità controllata, e si concluderà definitivamente il 3 agosto 2019.

TEMI

AGRICOLTURA E SOCIALE

Progetti con una forte caratterizzazione sociale, ovvero capaci di rivitalizzare occupazione, dare opportunità a soggetti svantaggiati.

ECONOMIA E TERRITORIO RURALE

Progetti capaci di incidere sulla dimensione economica e sociale del contesto rurale nel quale vengono realizzati, ovvero progetti di diversificazione del reddito aziendale con offerta di servizi alla popolazione, al territorio o ad altri utenti, compresi progetti tesi a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali.

PRODOTTI LOCALI, CULTIVAR E SPECIE AUTOCTONE

Progetti di recupero e valorizzazione di antiche cultivar o razze autoctone rare o in via di estinzione, compresi metodi tradizionali di produzione, coltivazione e trasformazione.

DONNE E GIOVANI IN AZIENDA

Progetti caratterizzati dalla conduzione dell'azienda da parte di giovani e donne, protagonisti del cambiamento e dello sviluppo aziendale.

RETI E FILIERE

Progetti che vedono gli aspetti relazionali, la collaborazione e la costruzione di reti come gli elementi vincenti di una strategia di sviluppo agricolo e del contesto rurale. Reti formali e informali, reti orizzontali o verticali (filiera), territoriali, di conoscenza, di scambio, di cooperazione.



Uno sguardo attento alla biodiversità del territorio

Ca' Colonna si caratterizza per l'attenzione costante all'ambiente, riducendo progressivamente l'impatto dell'intervento umano nella produzione agricola. La conversione al biologico delle coltivazioni, infatti, non è consistita soltanto nella riduzione graduale dell'uso dei fitofarmaci, ma nell'introduzione di azioni preventive. L'impiego di rotazioni colturali, ad esempio, ha favorito la conservazione del suolo e delle sue caratteristiche fisiche/chimiche; mentre, la scelta di lasciare i fossi allo stato naturale ha permesso agli insetti "utili" di riprodursi e di contrastare l'azione malevola degli insetti dannosi sulle produzioni.

Anche la coltivazione delle erbe di campo è stata generata dalla volontà di rispettare la biodiversità del territorio. Spinti dalla necessità di combattere le male erbe, i Bagnara hanno cominciato ad osservare quello che la terra produceva spontaneamente. In tal modo sono venute fuori la mentuccia, l'amaranto, la menta piperita, ecc.

L'impegno nel sociale: tra inclusione e integrazione

L'azienda dei Bagnara si fonda sul concetto di economia circolare: il potenziamento dell'azienda, per i nostri imprenditori, è strettamente connesso con il potenziamento della collettività, allo scopo di promuovere lo sviluppo del territorio nella sua interezza. È in quest'ottica che si inserisce l'impegno di Ca' Colonna nell'agricoltura sociale: tra le collaborazioni più attiva, quella con il Solco Ravenna, un consorzio che raggruppa circa 16 cooperative sociali tra la provincia di Ravenna e le province di Ferrara e Forlì-Cesena. Nel 2018, grazie al supporto delle cooperative, sono stati accolti in azienda 12 tirocinanti, per lo più rifugiati politici.

Per poter garantire una maggiore integrazione nel tessuto sociale ai propri tirocinanti, i Bagnara, si sono fatti promotori di una iniziativa per la costituzione di una "cooperativa di conduzione terreni". La cooperativa ha consentito ad alcuni degli ex-collaboratori di Ca' Colonna impiegati con le cooperative, di diventare a propria volta conduttori, entrando, in qualità di soci, nel progetto, di cui fa parte l'azienda stessa e numerose altre imprese del territorio. La cooperativa rappresenta l'opportunità, per gli ex-tirocinanti, di cambiare il proprio status da operaio a imprenditore e promuovere un processo di integrazione concreto e sostenibile.

Le cooperative sociali svolgono un ruolo molto importante nel percorso di inclusione sociale portato avanti dai Bagnara: la possibilità di reclutare i propri lavoratori grazie all'intermediazione e al controllo degli operatori sociali consente loro di suddividere funzioni e responsabilità. Pertanto, mentre le cooperative si preoccupano dell'accoglienza, l'azienda provvede al pagamento dei lavoratori contribuendo a garantire la loro sussistenza.

L'integrazione e l'inclusione caratterizzano anche l'obiettivo di un altro progetto interessante per il territorio romagnolo, che sviluppa una filiera per la produzione della pasta (cappelletti, ravioli, tortellini, ecc...) dal forte impegno sociale. Il progetto coinvolge numerose aziende del territorio (piccole aziende agricole in particolare, ma anche altre attività produttive come un mulino per la trasformazione delle farine), e si avvale della collaborazione di un pastificio gestito da una cooperativa sociale, i cui operatori sono principalmente ragazzi con disabilità psichiche.



La rete di relazioni sul territorio

La forte territorialità dell'azienda Ca' Colonna si esplica nella fitta rete di collaborazioni che ha intessuto con i diversi attori del territorio: Università, ASL, cooperative, organizzazioni ecclesiastiche, ecc. Oltre alle suddette relazioni con le cooperative sociali, sono interessanti i prodotti nati dalle attività di cooperazione con le Università. Come la realizzazione di snack sani e sostenibili con l'Università di Bologna e Faenza o la produzione di prodotti cosmetici con il Dipartimento di Chimica dell'Università di Bologna. Entrambi provengono dalle orticole; nel primo caso, si tratta di un processo di disidratazione, mentre nel secondo caso, è stata sperimentata l'estrazione enzimatica di sostanze delle piante.

Inoltre, grazie alla collaborazione con l'istituto Lugaresi di Cesena, l'azienda sta lavorando per incrementare le attività di apicoltura, non per la produzione di miele, ma per ripopolare la zona con le api locali, favorendone l'impollinazione.

I numeri dell'azienda

Lavoratori:

12 tirocinanti

3 tirocinanti in cooperativa di conduzione

Caratteristiche terreni

40 ettari di SAU

7 ettari dedicati a frumento tenero

Fonte: Intervista

I finanziamenti del PSR

L'azienda agricola Ca' Colonna ha realizzato la filiera della pasta anche grazie ai finanziamenti del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) dell'Emilia-Romagna, attraverso l'accesso alla misura 16.9.01 "Agricoltura sociale in aziende agricole" e il bando dei progetti di filiera dove è stata approvata la prima e per ora unica filiera in agricoltura sociale.

A cura di Annalisa Del Prete [Luglio 2019](#)

